

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 settembre 2023, n. 1274

Legge regionale n. 4/2012. Atto di indirizzo per programma di interventi sulle infrastrutture idriche assegnate in concessione ai Consorzi di Bonifica da attuarsi con assegnazione risorse Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2022 - Operazione 4.3.a - Sostegno per Investimenti in infrastrutture irrigue

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste Dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Raccordo delle Misure Forestali del PSR Puglia 2014-2022, ing. Alessandro De Risi, confermata dall'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014.2020, prof. Gianluca Nardone, riferisce quanto segue:

VISTI il Regolamento (UE) n.1303 del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione, sul FEARS e sul FEAMP e disposizioni generali sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione e sul FEAMP e il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014.

VISTO il Regolamento (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11/03/2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR.

VISTA la Decisione C(2015) 8412 del 24/11/2015, che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) 30 dicembre 2015, n. 2424, recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014/2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412".

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) che approvano le modifiche al PSR della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 e, da ultimo, la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 9331 del del 07.12.2022 versione 14.1.

VISTO il regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n.2393/2017, che modifica i Regolamenti(UE) n.1305/2013, n.1306/2013, n. 1307/2013, 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTA la scheda della Operazione 4.3.a - Investimenti in infrastrutture irrigue ed il Piano Finanziario del PSR Puglia 2014 2022 – oggetto di modifiche nella versione PSR 15.0, approvata dal CdS mediante procedura scritta chiusa il 14/06/2023, notificate in SFC ai Servizi DG Agri in pari data, ed in attesa di Decisione UE di adozione formale.

VISTO il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR).

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 8645 di approvazione del Piano strategico della PAC (PSP) dell'Italia del 2 dicembre 2022.

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 1788 del 05.12.2022 di Approvazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia.

VISTA la D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

CONSIDERATO che in virtù della scheda di Misura dell'Operazione 4.3 del PSR Puglia 2014-2022 e del Piano Finanziario:

- i beneficiari, da selezionare ai sensi dell'art. 49 *Selezione degli interventi* del Reg. UE n. 1305/2013, sono:
 - Regione Puglia
 - Soggetti gestori o concessionari di impianti e reti pubbliche
- le voci di spesa ammissibili sono:
 1. ammodernamento e risanamento delle opere di captazione, sollevamento e delle reti di adduzione e distribuzione dell'acqua ivi comprese le opere accessorie;
 2. realizzazione e miglioramento di opere, attrezzature e sistemi per l'automazione, la misurazione e il telecontrollo degli impianti;
 3. realizzazione e/o ampliamento di reti di adduzione connesse agli invasi, per l'adduzione e la distribuzione limitatamente ai bacini il cui stato è buono;
 4. installazione di appositi contatori volti a misurare il consumo di acqua relativo all'investimento oggetto del sostegno.
- risulta disponibile una dotazione finanziaria di 5 milioni di Euro;
- i criteri di selezione saranno definiti sulla base dei seguenti principi:
 - interventi connessi all'impiego di acque reflue ad uso irriguo;
 - grado di vetustà delle infrastrutture oggetto di intervento (epoca di realizzazione, materiali e tecnologie, ecc.);
 - tipologia e livello di innovazione introdotta;
 - numero di aziende agricole e forestali servite;
 - superficie servita;
 - livello di incremento del risparmio idrico rispetto alle soglie minime stabilite;
 - investimenti in Zona infetta da Xylella Fastidiosa (Reg. UE 2020/1201 - allegato III).

DATO ATTO che con la Delibera di Giunta Regionale n.1690 del 28/10/2021 è già stato dato avvio al programma di interventi sui pozzi regionali assegnati in concessione ad ARIF, da attuarsi con le risorse dell'Operazione 4.3.A del PSR Puglia 2014-2020.

DATO ATTO che con Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR n. 583 del 09.11.2021, modificata con DAdG n. 602 del 23.11.2021, è stato emanato l'Avviso Pubblico per la presentazione della domanda di sostegno in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n.1690 del 28/10/2021.

DATO ATTO che con Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR del 16/12/2021, n. 617 è stato concesso il contributo in conto capitale di € 32.138.380,42 a favore dell'ARIF, a conclusione delle verifiche di ammissibilità

del progetto degli investimenti presentato in adesione all'Avviso Pubblico di cui alla DAdG 583/2021 e ss.mm.ii.

VISTA la Legge Regionale n. 4 del 13.03.2012 "Nuove norme in materia di bonifica integrale e di riordino dei consorzi di bonifica", Pubblicata nel B.U.R. Puglia del 13 marzo 2012 , n° 38.

RICHIAMATA la Direttiva Quadro sulle Acque (DQA) 2000/60 che si prefigge l'obiettivo di salvaguardare e tutelare i corpi idrici superficiali e sotterranei e di migliorare la qualità delle risorse idriche.

RICHIAMATO altresì il capitolo "6.3 L'impiego delle risorse idriche in agricoltura e la loro efficienza d'uso" del PSR Puglia 2014/2022, dal quale emerge che in tutto il territorio pugliese le infrastrutture del sistema irriguo presentano uno stato di degrado fisico, che determina una notevole perdita della risorsa irrigua lungo le condotte e che pertanto è necessario intervenire per il miglioramento e la razionalizzazione delle condizioni di fornitura della infrastruttura stessa al fine di preservare una risorsa non rinnovabile, che è sempre più carente in Puglia.

RICHIAMATO l'art. 4 della precitata Legge Regionale n. 4 del 13.03.2012 "Nuove norme in materia di bonifica integrale e di riordino dei consorzi di bonifica" stabilisce che sono considerati interventi pubblici di bonifica e di irrigazione, se realizzati nei comprensori di bonifica, tra gli altri:

- *realizzazione, la sistemazione e l'adeguamento della rete scolante, le opere di raccolta, di approvvigionamento, utilizzazione e distribuzione di acqua a prevalente uso irriguo;*
- *le opere di sistemazione e regolazione dei corsi d'acqua, comprese le opere idrauliche sulle quali sono stati eseguiti interventi ai sensi del r.d. 215/1933;*
- *gli impianti di sollevamento e di derivazione delle acque;*
- *gli acquedotti rurali;*
- *le opere idrauliche già definite di terza categoria ricadenti nei comprensori di bonifica;*
- *le infrastrutture di supporto per la realizzazione e la gestione di tutte le opere di cui alle precedenti lettere;*
- *le opere finalizzate alla manutenzione e al ripristino delle opere di cui al presente articolo, necessarie in conseguenza dei danni causati da calamità naturali, nonché le opere di protezione dalle calamità naturali, in conformità alle normative nazionali e regionali in materia di avversità atmosferiche e calamità naturali;*
- *le opere di completamento, adeguamento funzionale e normativo, ammodernamento degli impianti e delle reti irrigue e di scolo e per l'estensione dell'irrigazione con opere di raccolta, adduzione e distribuzione delle acque irrigue;*
- *gli interventi di manutenzione straordinaria di tutte le opere;*
- *gli interventi di manutenzione idraulica e idraulico-forestale destinati a prevenire e a mitigare il degrado territoriale;*
- *la progettazione, la realizzazione e la gestione di opere volte a ottenere produzione di energia da fonti rinnovabili per l'assolvimento dei compiti dei consorzi.*

ATTESO che l'art 5 della precitata legge, con riferimento alla realizzazione delle opere pubbliche di bonifica, sancisce che:

- la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 4 è attribuita alla competenza della Regione, che ne affida l'esecuzione ai consorzi di bonifica ai sensi del punto 4 (Compiti e funzioni dei consorzi) dell'intesa istituzionale Stato-Regione e Province autonome del 18 settembre 2008;
- la Regione può affidare ai consorzi di bonifica la realizzazione, manutenzione ed esercizio di opere pubbliche diverse da quelle indicate al comma 1, finalizzate alla difesa del suolo di cui all'articolo 53 (Finalità) del D.Lgs. 152/2006;

- gli enti concessionari realizzano gli interventi nel rispetto delle norme legislative e regolamentari, dell'UE, statali e regionali, in materia di lavori pubblici;
- gli oneri relativi alla progettazione e realizzazione degli interventi di cui all'articolo 4 sono a totale carico pubblico;
- gli interventi di cui all'articolo 4 sono considerati opere di pubblica utilità, urgenti e indifferibili a fini espropriativi, ai sensi e per gli effetti del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) e successive modificazioni e della legge regionale 22 febbraio 2005, n. 3 (Disposizioni regionali in materia di espropriazioni per pubblica utilità e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005);
- nell'ambito dei programmi di intervento di cui agli articoli 69 (Programmi di intervento), 70 (Adozione dei programmi) e 72 (Finanziamento) del D.Lgs. 152/2006, è riconosciuta priorità agli interventi di manutenzione degli impianti pubblici di prosciugamento e di scolo gestiti dai consorzi di bonifica.

PRESO ATTO del fabbisogno di intervento rappresentato dai Consorzi di Bonifica, gestori di infrastrutture irrigue vetuste e non efficienti, energivore e in alcuni casi non in grado di rispondere alle esigenze dei fruitori dei servizi irrigui e con incremento dei costi di gestione sostenuti a carico della collettività, con le istanze di seguito indicate:

- Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia, PEC del 21/04/2023 – acquisito con protocollo di ingresso AOO_180/02/05/2023/0026304;
- Consorzio di Bonifica del Gargano, Mail del 31/05/2023 - acquisito con protocollo di ingresso AOO_180/25/07/2023/0045351.

CONSIDERATA la regola di disciplina finanziaria N+3 per il PSR Puglia 2014/2022, in applicazione dell'Articolo 38 *Disimpegno automatico relativo ai programmi di sviluppo rurale* del Reg. UE n.1306/2013, e pertanto la necessità di erogare le risorse assegnate al Programma entro il 31.12.2025.

CONSIDERATO che il Piano Strategico PAC 2023/2027 e il CSR della Regione Puglia prevedono l'attivazione dell'intervento SRD07 *Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali*, con analogie e corrispondenze con l'operazione 4.3.A della Programmazione, relativamente ai beneficiari e alla natura degli interventi ammissibili, lasciando aperta l'ipotesi di un potenziale trascinarsi della spesa in caso di interventi non conclusi con l'attuale periodo di programmazione.

RITENUTO OPPORTUNO limitare l'applicazione della 4.3.A solo per interventi immediatamente cantierabili che possano incidere sulla razionalizzazione energetica e destinarla ai soli consorzi di bonifica, soggetti gestori o concessionari di impianti e reti pubbliche che non hanno ancora beneficiato della sottomisura nell'ambito dell'attuale programmazione.

RITENUTO OPPORTUNO altresì di dover determinare una soglia massima di intervento per ogni Ente beneficiario, come già stabilito dalla scheda intervento del Piano Strategico PAC 2023/2027.

RICHIAMATA la Delibera di Giunta regionale n.592 del 26/04/2016 di approvazione del bilancio idrico irriguo, redatto in seguito ad una complessa fase di interlocuzione con l'ARIF, i Consorzi di bonifica e con l'Acquedotto Pugliese, redatto dall'Autorità di Bacino della Puglia (giusta convenzione n.rep. 16442/2014).

RICHIAMATA la delibera di Giunta regionale n.1333 del 16 luglio 2019 avente ad oggetto "D.Lgs.n. 152 del 3 aprile 2016, art 121-Aggiornamento 2015-2021 Piano del piano di Tutela delle Acque (PTA): Adozione della proposta di aggiornamento del PTA ai fini dell'avvio della fase di consultazione pubblica per la VAS ex art. L.R n.44/2012".

VISTA la DGR n. 1612 del 11.10.2021 avente ad oggetto: "Nomina Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020".

RICHIAMATA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 478 del 29/12/2021 di conferimento incarichi di responsabili di raccordo, con cui veniva conferito all'Ing. Alessandro De Risi la responsabilità del Raccordo della Misure Forestali.

Tutto ciò premesso e considerato

VISTO l'art. 44, punto 4 lettera e) dello Statuto della Regione Puglia, che attribuisce alla Giunta regionale di esercitare ogni altra attribuzione e funzione amministrativa che dalla Costituzione, dallo Statuto o dalle leggi non sono demandate espressamente alla competenza del Consiglio regionale.

Si ritiene necessario, alla luce di quanto sopra esposto, di proporre alla Giunta Regionale:

1. di stabilire una priorità per gli interventi di razionalizzazione energetica delle infrastrutture idriche affidate in gestione ai Consorzi di Bonifica prevedendo per lo scopo un'assegnazione delle risorse del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Operazione 4.3.a;
2. di delegare l'Autorità di Gestione PSR Puglia2014/2022 alla redazione e successiva pubblicazione dell'Avviso Pubblico relativo al citato programma di intervento:
 - a) limitando la partecipazione all'avviso pubblico di cui al precedente punto 2. ai soli beneficiari Consorzi di Bonifica della Regione Puglia;
 - b) prevedendo l'ammissibilità per interventi immediatamente cantierabili finalizzati al risparmio energetico che interessino la ristrutturazione/risanamento delle opere di captazione, sollevamento e delle reti di adduzione e distribuzione dell'acqua ivi comprese le opere accessorie;
 - c) prevedendo una soglia massima di investimenti pari a 5 milione di Euro per singolo progetto e per singolo beneficiario;
3. di applicare, per ogni altro aspetto non considerato al punto precedente, quanto previsto dalla scheda di misura 4.3A.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 3.7.2023, la presente deliberazione/determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X):

diretto

indiretto

neutro

non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 comma 4 lettera a) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale:

1. di stabilire una priorità per gli interventi di razionalizzazione energetica delle infrastrutture idriche affidate in gestione ai Consorzi di Bonifica prevedendo per lo scopo un'assegnazione delle risorse del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Operazione 4.3.a;
2. di delegare l'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014/2022 alla redazione e successiva pubblicazione dell'Avviso Pubblico relativo al citato programma di intervento:
 - a) limitando la partecipazione all'avviso pubblico di cui al precedente punto 2. ai soli beneficiari Consorzi di Bonifica della Regione Puglia;
 - b) prevedendo l'ammissibilità per interventi immediatamente cantierabili finalizzati al risparmio energetico che interessino la ristrutturazione/risanamento delle opere di captazione, sollevamento e delle reti di adduzione e distribuzione dell'acqua ivi comprese le opere accessorie;
 - c) prevedendo una soglia massima di investimenti pari a 5 milione di Euro per singolo progetto e per singolo beneficiario;
3. di applicare, per ogni altro aspetto non considerato al punto precedente, quanto previsto dalla scheda di misura 4.3A.
4. di pubblicare il presente provvedimento, in versione integrale, sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente;
5. di notificare il presente provvedimento al direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale e al Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. "Responsabile di Raccordo delle Misure Forestali"
Ing. Alessandro De Risi

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo
Rurale ed Ambientale
Prof. Gianluca Nardone

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca,
Foreste
Dott. Donato Pentassuglia

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;
Viste le sottoscrizioni posta in calce al presente provvedimento;
A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere ed approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente

provvedimento;

2. di stabilire una priorità per gli interventi di razionalizzazione energetica delle infrastrutture idriche affidate in gestione ai Consorzi di Bonifica prevedendo per lo scopo un'assegnazione delle risorse del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Operazione 4.3.a;
3. di delegare l'Autorità di Gestione PSR Puglia2014/2022 alla redazione e successiva pubblicazione dell'Avviso Pubblico relativo al citato programma di intervento:
 - a) limitando la partecipazione all'avviso pubblico di cui al precedente punto 3. ai soli beneficiari Consorzi di Bonifica della Regione Puglia;
 - b) prevedendo l'ammissibilità per interventi immediatamente cantierabili finalizzati al risparmio energetico che interessino la ristrutturazione/risanamento delle opere di captazione, sollevamento e delle reti di adduzione e distribuzione dell'acqua ivi comprese le opere accessorie;
 - c) prevedendo una soglia massima di investimenti pari a 5 milione di Euro per singolo progetto e per singolo beneficiario;
4. di applicare, per ogni altro aspetto non considerato al punto precedente, quanto previsto dalla scheda di misura 4.3A.
5. di pubblicare il presente provvedimento, in versione integrale, sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente;
6. di notificare il presente provvedimento al direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale e al Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura.

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO